CONSIGLIO di BACINO
LAGUNA DI VENEZIA

Ambito Territoriale Ottimale per il servizio idrico integrato

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N. 42 DEL 15-12-2022

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE 2023-2025.

L'anno **duemilaventidue** il giorno **quindici** del mese di **dicembre** alle ore **09:20** in videoconferenza, si è riunito il Comitato Istituzionale a seguito convocazione prot. n. 1480 del 04.12.2022.

Al momento della votazione risultano:

COGNOME E NOME	PRESENTE/ASSENTE
Bortolato Davide	Presente
Betteto Luciano	Assente
Zuin Michele	Presente
Finotto Manrico	Presente
Serafini Pierluigi	Assente

Partecipa il Direttore Generale ing. Massimiliano Campanelli in qualità di Segretario Verbalizzante.

Presiede la seduta il Sig. Davide Bortolato in qualità di delegato del Presidente del Consiglio di Bacino 'Laguna di Venezia', giusta delega agli atti dell'ufficio.

Verificate le presenze, il Presidente dichiara legale la seduta ed invita quindi il Comitato Istituzionale a trattare la proposta di deliberazione relativa all'oggetto sopra riportato.

Verbale letto, approvato e sottoscritto nella seguente composizione:

IL PRESIDENTE
F.to Davide Bortolato

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti del d.lgs n. 82/2005 (CAD) e s.m.i;e norme collegate; Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
F.to ing. Massimiliano Campanelli

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti del d.lgs n. 82/2005 (CAD) e s.m.i;e norme collegate; Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE 2023-2025.

PREMESSO che l'art. 147 del D.Lgs. 152/2006 prevede che i Servizi Idrici Integrati siano riorganizzati sulla base di Ambiti Territoriali Ottimali definiti dalle Regioni;

VISTA la Legge regionale n. 17 del 27 aprile 2012 e la DGR. n. 1006 del 05 giugno 2012;

CONSIDERATO che i sopra citati provvedimenti disciplinano l'istituzione dei consigli di bacino prevedendo il passaggio delle funzioni in capo alle A.A.T.O ai consigli medesimi;

VISTO l'atto del 17.12.2012 con il quale il Segretario del Comune di Venezia, in qualità di Ufficiale rogante, dichiara istituito il Consiglio di Bacino *"Laguna di Venezia"* così come attestato dalla registrazione della "Convenzione per la cooperazione tra gli enti locali partecipanti compresi nell'ambito territoriale ottimale del servizio idrico integrato "Laguna di Venezia"", repertorio Comune di Venezia n. 130831 del 17.12.2012 e registrata il 21.12.2012 agli Atti Pubblici con il n. 1367, successivamente modificata in data 27.02.2014, repertorio Comune di Venezia n. 130934, registrata il 04.03.2014 agli Atti Pubblici con il n. 272;

DATO ATTO che:

- il Consiglio di Bacino "Laguna di Venezia" è un ente associativo formato da 36 Comuni costituito, ai sensi dell'art. 147 del D.lgs. 03/04/2006 n. 152 "*Norme in materia ambientale*" e della L.R. 17/2012, per l'esercizio delle funzioni in materia di programmazione e regolazione del Servizio Idrico Integrato;
- in quanto forma associativa tra Comuni ex art. 30 del D.lgs. 18/08/2000, n. 267 "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*", il Consiglio di Bacino è soggetto alle medesime norme in vigore per i Comuni in quanto applicabili, come disciplinato anche dall'art. 17 della sopra citata Convenzione istitutiva;

VISTO l'art. 12, comma 2, lettera f) della suddetta Convenzione ai sensi del quale è competenza del Comitato Istituzionale l'adozione degli atti inerenti alle altre decisioni non di competenza dell'Assemblea d'Ambito imposte dalla legislazione vigente e dai contratti;

PREMESSO che l'art. 6, commi da 1 a 4 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge di conversione 6 agosto 2021, n. 113, dispone che:

"*1. Per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione, di seguito denominato Piano, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della legge 6 novembre 2012, n. 190.*

2. Il Piano ha durata triennale, viene aggiornato annualmente e definisce:

a) gli obiettivi programmatici e strategici della performance secondo i principi e criteri direttivi di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, stabilendo il necessario collegamento della performance individuale ai risultati della performance organizzativa;

b) la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile, e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali, finalizzati ai processi di pianificazione secondo le logiche del project management, al raggiungimento della completa alfabetizzazione digitale, allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali e all'accrescimento culturale e dei titoli di studio del personale, correlati all'ambito d'impiego e alla progressione di carriera del personale;

c) compatibilmente con le risorse finanziarie riconducibili al piano triennale dei fabbisogni di personale, di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne, prevedendo, oltre alle forme di reclutamento ordinario, la percentuale di posizioni disponibili nei limiti stabiliti dalla legge destinata alle progressioni di carriera del personale, anche tra aree diverse, e le modalità di valorizzazione a tal fine dell'esperienza professionale maturata e dell'accrescimento culturale conseguito anche attraverso le attività poste in essere ai sensi della lettera b), assicurando adeguata informazione alle organizzazioni sindacali;

d) gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché' per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e in conformità agli indirizzi adottati dall'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) con il Piano nazionale anticorruzione;

e) l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti, nonché' la pianificazione delle attività inclusa la graduale misurazione dei tempi effettivi di completamento delle procedure effettuata attraverso strumenti automatizzati;

f) le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità le modalità;

g) le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi;

3. Il Piano definisce le modalità di monitoraggio degli esiti, con cadenza periodica, inclusi gli impatti sugli utenti, anche attraverso rilevazioni della soddisfazione degli utenti stessi mediante gli strumenti di cui al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, nonché' le modalità di monitoraggio dei procedimenti attivati ai sensi del decreto legislativo 20 dicembre 2009, n. 198.

4. Le pubbliche amministrazioni di cui al comma 1 del presente articolo pubblicano il Piano e i relativi aggiornamenti entro il 31 gennaio di ogni anno nel proprio sito internet istituzionale e li inviano al Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri per la pubblicazione sul relativo portale.";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica n. 81 del 24/06/2022 recante "*Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione*", di cui all'articolo 6 comma 5, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge di conversione 6 agosto 2021, n. 113;

RILEVATO che il citato Decreto del Presidente della Repubblica del 30 giugno 2022, n. 81 stabilisce quanto segue:

a) all'art. 1, comma 3, che "*Le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con non più di cinquanta dipendenti sono tenute al rispetto degli adempimenti stabiliti nel decreto del Ministro della pubblica amministrazione di cui all'articolo 6, comma 6, del decreto-legge n. 80 del 2021.*";

b) all'art. 1, comma 4, la soppressione del terzo periodo dell'art. 169, comma 3-bis del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, che recitava "*Il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'art. 108, comma 1, del presente testo unico e il piano della performance di cui all'art. 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono unificati organicamente nel PEG.",* decretando pertanto la separazione fra il Piano Esecutivo di Gestione, come definito nel citato art. 169, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e la definizione degli obiettivi di performance dell'Amministrazione;

VISTO il Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione 30 giugno 2022 n. 132, concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) nonché le modalità semplificate per l'adozione dello stesso per gli Enti con meno di 50 dipendenti;

DATO ATTO che il Consiglio di Bacino Laguna di Venezia, alla data del 31/12/2021 ha n. 6 dipendenti compreso il Direttore computati secondo il metodo di calcolo utilizzato per compilare la tabella 12 del Conto Annuale, pertanto, ad esso si applicano le disposizioni previste per gli Enti con meno di 50 dipendenti secondo lo schema allegato al citato decreto ministeriale;

RILEVATO che il citato Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022 n. 132 stabilisce quanto segue:

a) all'art. 2 comma 2, che "*Sono esclusi dal Piano integrato di attività e organizzazione gli adempimenti di carattere finanziario non contenuti nell'elenco di cui all'articolo 6, comma 2, lettere da a) a g), del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.*";

b) all'art. 6, le modalità semplificate per la redazione del PIAO per le amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti, disponendo in particolare al comma 4, che "*Le amministrazioni con meno di 50 dipendenti procedono esclusivamente alle attività di cui al presente articolo, nonché a quanto previsto dal primo periodo dell'articolo 6, comma 1.*"

c) all'art. 7, comma 1, che "*Ai sensi dell'articolo 6, commi 1 e 4, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, il piano integrato di attività e organizzazione è adottato entro il 31 gennaio, secondo lo schema di Piano tipo cui all'articolo 1, comma 3, del presente decreto, ha durata triennale e viene aggiornato annualmente entro la predetta data. Il Piano è predisposto esclusivamente in formato digitale ed è pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri e sul sito istituzionale di ciascuna amministrazione.*"

CONSIDERATO che il citato decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, nonché le modalità semplificate per l'adozione dello stesso per gli Enti con meno di 50 dipendenti, stabilisce all'art. 2 comma 1, in combinato disposto con l'art. 6 del Decreto medesimo, che il PIAO contiene la scheda anagrafica dell'Amministrazione ed è suddiviso nelle Sezioni di cui agli artt. 3, 4 e 5 del Decreto stesso e ciascuna Sezione è a sua volta ripartita in sottosezioni di programmazione, riferite a specifici ambiti di attività amministrativa e gestionale;

PREMESSO che:

1. con deliberazione dell'Assemblea d'Ambito n. 8 del 27/06/2022, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il DUP 2023-2025;

2. con deliberazione dell'Assemblea d'Ambito n.13 del 15/12/2022, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Bilancio di Previsione 2023-2025 e relativi allegati e l'aggiornamento al DUP 2023-2025;

3. con deliberazione del Comitato Istituzionale n. 40 del 15/12/2022, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il P.E.G. (Piano Esecutivo di Gestione) 2023-2025;

4. con deliberazione del Comitato Istituzionale n.41 del 15/12/2022, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Piano della Performance 2023-2025

CONSIDERATO che l'articolo 11 del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) sopra citato dispone che negli Enti locali il PIAO è approvato dalla Giunta, pertanto, nel caso del Consiglio di Bacino l'approvazione del citato documento programmatorio è di competenza del Comitato Istituzionale quale organo esecutivo dell'Ente ai sensi dell'art. 12, comma 2, lettera f) della sopra citata Convenzione istitutiva;

VISTO il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025 allegato alla presente deliberazione di cui fa parte integrante e sostanziale (allegato a);

VISTO il Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione dell'Assemblea d'Ambito n. 7 del 26/06/2019;
VISTO il D.lgs. 14/03/2013, n. 33 "*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*", pubblicato nella Gazz. Uff. 5 aprile 2013, n. 80 e s.m.i.;
VISTO il "*Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza* 2022-2024", approvato con deliberazione del Comitato Istituzionale n. 2 di verbale del 12.01.2022;

VISTO il Regolamento per la gestione delle procedure di pubblicazione all'albo pretorio on-line del Consiglio di Bacino Laguna di Venezia approvato con deliberazione del Comitato Istituzionale prot. n. 839/16 del 16.09.2014;
VISTO il D.lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;
VISTO il D.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
DATO ATTO dell'acquisizione dei pareri previsti dall'art. 49 del D.lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;
Tutto ciò premesso e considerato, con votazione unanime, favorevole e palese;

IL COMITATO ISTITUZIONALE
DELIBERA

1. di richiamare tutto quanto enunciato in premessa, in quanto parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare, ai sensi delle disposizioni di legge e regolamentari citate nelle premesse, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023-2025 allegato alla presente deliberazione con la lettera A di cui costituisce parte integrante e sostanziale (allegato a);
3. di dare mandato al Direttore di provvedere alla trasmissione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025, come approvato dalla presente deliberazione, al Dipartimento della Funzione Pubblica, secondo le modalità dallo stesso definite, ai sensi dell'art. 6, comma 4, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, con legge 6 agosto 2021, n. 113;
4. di dare mandato al Direttore di provvedere agli adempimenti previsti dalla vigente disciplina in materia di trasparenza prevista dal D.lgs. n. 33/2013 e s.m.i. e dal vigente "Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza 2022-2024", approvato con deliberazione del Comitato Istituzionale n. 2 di verbale del 12.01.2022;
5. di pubblicare il presente atto sull'Albo pretorio on-line dell'Ente in ottemperanza alle disposizioni contenute nel Regolamento per la gestione delle procedure di pubblicazione all'albo pretorio on-line del Consiglio di Bacino Laguna di Venezia;

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.to Davide Bortolato

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti del d.lgs n. 82/2005 (CAD) e s.m.i;e norme collegate; Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

IL DIRETTORE GENERALE
F.to ing. Massimiliano Campanelli

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti del d.lgs n. 82/2005 (CAD) e s.m.i;e norme collegate; Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs 267/2000

Oggetto: APPROVAZIONE DEL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE 2023-2025.

Regolarita' tecnica

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO
a norma del T.U.E.L. 267/00

Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere Favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa*";

*per la motivazione indicata con nota:

Data 07-12-2022

Il Responsabile del servizio
F.to Campanelli Massimiliano
Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti del d.lgs n. 82/2005 (CAD) e s.m.i;e norme collegate; Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs 267/2000

Oggetto: APPROVAZIONE DEL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE 2023-2025.

Regolarita' contabile

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO
a norma del T.U.E.L. 267/00

Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere Favorevole di regolarità contabile;*

*per la motivazione indicata con nota:

Data 07-12-2022

Il Responsabile del servizio
F.to Campanelli Massimiliano
Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti del d.lgs n. 82/2005 (CAD) e s.m.i;e norme collegate; Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

DELIBERAZIONE DEL COMITATO ISTITUZIONALE
N. 42 del 15-12-2022

Oggetto: APPROVAZIONE DEL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE 2023-2025.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica, che copia del presente atto viene affissa da oggi all'albo pretorio per la prescritta pubblicazione fino al con numero di registrazione all'albo on-line .

Cons. Bacino Laguna di Ve li

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE
F.to (nominativo indicato nel certificato di firma digitale)

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate,)

Allegato alla deliberazione

DELIBERAZIONE DEL COMITATO ISTITUZIONALE
N. 42 del 15-12-2022

Oggetto: APPROVAZIONE DEL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE 2023-2025.

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio on-line del Comune, senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267.

Cons. Bacino Laguna di Ve li

IL RESPONSABILE DELL' ESECUTIVITÀ
(nominativo indicato nel certificato di firma digitale)

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate,)